GUCCI

Equilibrium

La filiera responsabile di Gucci

Gucci si affida a una rete selezionata di fornitori, con i quali collabora strettamente per garantire l'integrazione delle migliori pratiche ambientali e sociali lungo l'intera catena di approvvigionamento.

La nostra supply chain coinvolge migliaia di persone che contribuiscono indirettamente alla realizzazione delle nostre collezioni. Pur non essendo tutti dipendenti diretti, condividono la nostra stessa cultura. Molte di queste aziende collaborano con Gucci da oltre due o tre generazioni. La filiera produttiva di Gucci comprende sia strutture interne di proprietà, gestite direttamente, sia realtà esterne affidate a fornitori di fiducia. Il 95% dei produttori ha sede in Italia.

In Gucci ci impegniamo a ridurre il nostro impatto ambientale attraverso azioni strategiche e programmi mirati. Monitoriamo con attenzione gli impatti lungo l'intero ciclo di vita e nella commercializzazione dei prodotti, così come quelli derivanti da attività trasversali non direttamente legate ad essi. Nel quadro di un costante rafforzamento delle proprie ambizioni climatiche, nel novembre 2024 la nostra capogruppo Kering ha annunciato nuovi obiettivi sfidanti, tra cui il raggiungimento delle emissioni nette zero lungo tutta la catena del valore entro il 2050. Per conseguire questo traguardo, ha definito target ambiziosi di riduzione delle emissioni a livello di Gruppo, sia nel breve sia nel lungo termine, in linea con i criteri net-zero stabiliti dalla Science Based Targets initiative (SBTi). Tali impegni sono ora pienamente integrati anche nella strategia climatica di Gucci.

Trasparenza

Condividiamo inoltre pubblicamente i nostri principali fornitori strategici, che coprono oltre il 95% del nostro volume di business. Inoltre, pubblichiamo l'elenco dei fornitori di materie prime per più di una tipologia di materiale. La lista dei fornitori è disponibile pubblicamente a [questo link](#) e viene aggiornata ogni 6 mesi o più frequentemente (ultimo aggiornamento: 30/06/2025). L'elenco riporta dettagli quali il nome del fornitore, l'indirizzo, la categoria, il numero di dipendenti, la distribuzione di genere, la presenza di

lavoratori migranti, i sindacati, la società madre e le certificazioni, oltre a informazioni aggiuntive sulla suddivisione dei consumi energetici e sul rischio da stress termico dei lavoratori.

Codice di Condotta e Principi di Sostenibilità

Tutti i nostri fornitori e subappaltatori sono tenuti a rispettare i nostri [Principi di Sostenibilità](#) e il [Codice Etico](#). Inoltre, i fornitori devono agire in conformità con la nostra dichiarazione sulla [schiavitù moderna](#) e le nostre attività produttive sono monitorate in conformità con il sistema di gestione della [certificazione SA8000](#). In particolare, i Principi di Sostenibilità di Gucci sono un set di linee guida che comprendono la supervisione delle fonti sostenibili, la conformità legale, gli accordi collettivi e integrativi, le convenzioni internazionali e le dichiarazioni relative ai diritti umani, nonché la tutela dell'ambiente e il rispetto del benessere animale. L'adesione a tutti i Principi di Sostenibilità Gucci è sancita nel contratto stipulato dall'azienda con ciascun fornitore. Questi principi vengono aggiornati periodicamente in conformità con i requisiti degli [Standard della nostra società madre KERING e le linee guida per la produzione sostenibile](#).

I fornitori di Gucci sono inoltre allineati alla nostra [Lista delle sostanze vietate nel processo di produzione](#) (Manufacturing Restricted Substances List), che riguarda le sostanze pericolose che possono potenzialmente essere utilizzate nella produzione e rilasciate nell'ambiente. Aderiscono inoltre al nostro [Elenco delle sostanze soggette a restrizioni per i prodotti \(Product Restricted Substances List, PRSL\)](#) per eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose che possono essere presenti nei prodotti finiti. Inoltre, per garantire il progresso della conformità MRSL nell'intera catena di approvvigionamento del Gruppo, Kering ha sviluppato e implementato una specifica metodologia di audit MRSL. Collaborare all'interno del nostro settore sull'uso dei prodotti chimici è fondamentale anche per promuovere l'adozione delle migliori pratiche nel lusso e nella moda. In questa direzione, come Gucci abbiamo sviluppato le [Linee guida sui requisiti eco-tossicologici](#) per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori in collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana. Kering è inoltre firmatario ufficiale della Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) dal 2016, dopo averne osservati gli sviluppi dal 2015. Il modello ZDHC comprende circa 30 importanti marchi internazionali che lavorano per eliminare le sostanze chimiche più pericolose dalle catene di approvvigionamento dei settori del tessile, della pelletteria e delle calzature, invitando l'adozione a livello di settore di migliori pratiche e di un uso sostenibile delle sostanze chimiche.

Sistema di monitoraggio

Per assicurare la conformità e l'implementazione degli alti standard di Gucci, dei nostri Principi di Sostenibilità e del Codice Etico, per tutta la durata del contratto, Gucci ha predisposto un solido sistema di monitoraggio e i fornitori e subfornitori (compresi i fornitori di materie prime) sono soggetti ad audit con cadenza regolare, condotti da esperti Kering e team di terze parti. Se in seguito agli audit viene identificata una mancata conformità, vengono stabiliti piani d'azione correttivi. Audit di follow-up sono poi svolti per verificare che le non conformità rilevate siano state corrette. Per aiutare i fornitori a conformarsi ai nostri Principi di Sostenibilità, organizziamo ogni anno seminari formativi per ciascuna categoria di prodotto. Questi seminari condividono le migliori pratiche e informazioni in relazione alla nostra strategia di sostenibilità e agli impatti generati nella nostra catena di

approvvigionamento, allo scopo di sostenere i miglioramenti dei nostri fornitori.

Salario minimo

Come dichiarato nelle nostre Politiche, nel Codice Etico e nei Principi di Sostenibilità di Gucci, ci impegniamo a garantire che a tutti i dipendenti della nostra catena di approvvigionamento venga corrisposto un salario minimo.

Per comprendere meglio le condizioni di lavoro e i salari delle migliaia di dipendenti che lavorano nel settore del lusso in Italia, dove ha sede la maggior parte dei nostri fornitori (95%), Gucci ha aderito attivamente a una commissione di più marchi dedicata alla sostenibilità sociale, creata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana. Nell'ambito di questa commissione, la Fair Wage Network ha condotto un sondaggio indipendente, "[Bilancio di sostenibilità sociale: un'indagine sulle pratiche salariali tra i fornitori di moda di lusso in Italia](#)", e ha sviluppato una [Road Map](#) di sostenibilità sociale per impegnarsi per salari equi e maggiore sostenibilità sociale sul posto di lavoro nel settore del lusso. I risultati dell'analisi di Fair Wage Network sono disponibili pubblicamente [qui](#). Il Bilancio e la Road Map derivano dall'approccio globale di Fair Wage Network, che riconosce chiaramente che in Italia il salario equo (e sufficiente) è definito dal contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) concordato tra i datori di lavoro e i sindacati di rappresentanza principali. La Road Map sulla responsabilità sociale rappresenta per Gucci un punto di riferimento nel definire il nostro approccio in Italia.

Al fine di garantire l'applicazione concreta del contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) concordato tra i datori di lavoro e i sindacati di rappresentanza principali, Gucci e Kering effettuano regolarmente valutazioni e audit sociali di tutti i fornitori. Ulteriori informazioni sul sistema di audit sono disponibili nell'[URD di Kering](#).

Programmi di supporto e sviluppo

Per noi, supportare i nostri fornitori è una priorità, e l'empowerment delle donne nella nostra catena di fornitura è un tema di fondamentale importanza. Per questo, nel 2019, Gucci ha aderito allo studio "[Sostenere il ruolo delle donne nella catena di approvvigionamento del lusso in Italia](#)", promosso da Kering per comprendere lo status delle donne che lavorano nella filiera italiana del lusso e identificare le opportunità per sostenere la parità di genere. A seguito di questo importante lavoro di ricerca sulle esigenze delle donne nella catena di approvvigionamento italiana, nel settembre 2020 è stato organizzato un webinar per discutere dei risultati dello studio e le opportunità per promuovere la parità di genere e l'uguaglianza. Sono stati svolti anche corsi di formazione destinati alle donne che lavorano nella catena di approvvigionamento per sviluppare e aumentare la consapevolezza in merito all'uguaglianza di genere.

Durante la pandemia di COVID-19, Gucci ha implementato una serie di iniziative per supportare i nostri partner della catena di approvvigionamento. In riconoscimento dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, Gucci ha rispettato pienamente i protocolli per la salute e la sicurezza stabiliti dalle linee guida in materia di sanificazione e igiene. Gucci ha inoltre continuato a pagare regolarmente tutti gli ordini dei fornitori durante il lockdown. Inoltre, per aiutare i fornitori ad affrontare le sfide economiche derivanti dalla pandemia, abbiamo collaborato con Banca Intesa Sanpaolo in Italia per

creare un programma che garantisca un rapido accesso a un'ampia gamma di prestiti, ai migliori termini e condizioni e con una erogazione più rapida. Si tratta di un'estensione del "[programma Sviluppo Filiera](#)", lanciato nel 2015. La collaborazione tra Gucci e Intesa Sanpaolo ha aiutato i piccoli e medi fornitori a riprendersi dall'impatto della pandemia di COVID-19 e a lanciare i propri piani di ripresa e crescita. Inoltre, nelle prime fasi dell'emergenza, Gucci e Intesa Sanpaolo hanno lanciato la raccolta fondi "We Are All in This Together" per il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Nel 2021, Gucci e Intesa Sanpaolo hanno unito le forze per presentare un nuovo accordo, il primo nel suo genere in Italia, per agevolare l'implementazione delle pratiche etiche e responsabili in tutta la catena di approvvigionamento di Gucci. Il progetto prevede che le piccole e medie imprese di eccellenza all'interno della nostra catena di approvvigionamento agevolino l'accesso ai prestiti a condizioni migliori per avviare la propria evoluzione industriale secondo i principi della rivoluzione verde e della transizione ecologica supportati dal Piano Nazionale di Recupero e Resilienza italiano.

GUCCI